



COMUNE DI QUINTO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Ufficio Tecnico Comunale
Piazza IV Novembre, 2
36050 Quinto Vicentino
C.F. 80007810247 P. IVA 00803090240

Tel. +39 0444 584250 - 584225
Fax +39 0444 357388
www.comune.quintovicentino.vi.it
E-mail: urbanistica@comune.quintovicentino.vi.it

Prot. n. 0003709

Quinto Vicentino, 15.04.2008

CONCORSO DI IDEE

(Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., D.P.R. 554/99 e s.m.i., Legge Regionale Veneto 7 novembre 2003, n. 27 e s.m.i.)

BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED ARCHITETTONICA DI PIAZZA IV NOVEMBRE IN QUINTO VICENTINO.

CUP: G17H03000130001

Art. 1 - ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO

Ente banditore: Comune di Quinto Vicentino
Indirizzo: Piazza IV Novembre n. 2 - 36050 Quinto Vicentino (VI)
Telefono: +39 0444 584225 - 584250
Fax: +39 0444 357388
Indirizzo e-mail: urbanistica@comune.quintovicentino.vi.it

In esecuzione della DGC n. 35 del 18/02/2008 e della Determinazione del responsabile dell'Area Tecnica n. 45 del 28/03/2008, il Comune di Quinto Vicentino (VI) bandisce un concorso di idee di tipo aperto, in grado unico ed in forma anonima, dal titolo "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED ARCHITETTONICA DI PIAZZA IV NOVEMBRE IN QUINTO VICENTINO".

Tale concorso si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

Responsabile del procedimento è l'arch. Federico Zambella dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Segreteria del Concorso

Il comune di Quinto Vicentino istituisce, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, la segreteria del concorso con funzioni di registrazione delle iscrizioni e raccolta delle domande di chiarimento.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici – DPR 21 dicembre 1999 n. 554 e s.m.i., titolo IV Capo II Art. n. 57-58;
- Legge regionale del Veneto 7 novembre 2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per la costruzione in zone considerate sismiche", art. 8 comma 7;
- Piano Regolatore Generale del Comune di Quinto Vicentino approvato con deliberazione di G.R.V. n. 102 del 15.01.1985 e s.m.i.;
- PTCP adottato.

Art. 2 - OGGETTO ED INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI DEL CONCORSO

Oggetto del presente concorso di idee è l'elaborazione di un progetto unitario per la riqualificazione e valorizzazione urbanistica, ambientale, paesaggistica ed architettonica della piazza centrale di Quinto Vicentino, attraverso un insieme sistematico e coerente di interventi sugli spazi aperti di proprietà pubblica e privata finalizzati a favorire l'uso collettivo dello spazio urbano.

L'area interessata dal concorso comprende, oltre a Piazza IV Novembre, tutti gli spazi aperti che ricadono nell'ambito delimitato dal P.R.G. vigente per il piano attuativo di progetto "PR1" oltre al parco



COMUNE DI QUINTO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Ufficio Tecnico Comunale
Piazza IV Novembre, 2
36050 Quinto Vicentino
C.F. 80007810247 P. IVA 00803090240

Tel. +39 0444 584250 - 584225

Fax +39 0444 357388

www.comune.quintovicentino.vi.it

E-mail: urbanistica@comune.quintovicentino.vi.it

dell'edificio adibito (fino al termine dell'anno scolastico in corso) a scuola elementare "Conte Lelio Bonin Longare", al parco di Villa Thiene, alla viabilità e ai percorsi ciclabili e/o pedonali che dalla piazza siano ritenuti necessari per raggiungere le principali attrezzature di interesse pubblico o collettivo, i servizi e le attività commerciali circostanti.

Le finalità sono quelle di:

- rafforzare le specificità del luogo oggetto del concorso in relazione al valore simbolico che esprime ed ai caratteri architettonici ed ambientali presenti, attraverso proposte di ridisegno e di qualificazione funzionale, di definizione dei caratteri architettonici, dei materiali, degli arredi.
Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla valorizzazione degli spazi e delle architetture attraverso un sistema di illuminazione diversificato e d'effetto, all'uso di tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla realizzazione di percorsi sicuri nel rispetto della normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché alla riorganizzazione della viabilità, dei parcheggi e al riordino del mercato settimanale;
- individuare ed evidenziare le relazioni tra i diversi spazi aperti oggetto del concorso e di questi con i luoghi significativi del paese, quali, ad esempio, Villa Thiene - opera palladiana di indubbio pregio, l'edificio denominato "Conte Lelio Bonin Longare", la chiesa di S. Giorgio in Quinto Vicentino, ecc., in modo che il progetto si inserisca nel contesto circostante anche attraverso la definizione di principi ed attenzioni a cui attribuire valore simbolico per l'elaborazione di successivi approfondimenti progettuali.

Art. 3 - OBIETTIVI DEL CONCORSO E LIVELLI PROGETTUALI RICHIESTI

L'Amministrazione, intendendo valorizzare il territorio, ha deciso, anche in occasione del cinquecentenario dell'architetto Andrea Palladio delle cui opere il Comune si pregia di avere Villa Thiene, di ricorrere alla procedura del concorso di idee per poter valutare un ventaglio di proposte relative alla riqualificazione di Piazza IV Novembre, su cui si affaccia appunto la villa, e dell'ambito della più estesa "area di degrado" individuata dal PRG che comprende, oltre all'attuale piazza, alcuni immobili ubicati nel centro del paese soggetti a preventivo recupero urbanistico.

Il fine della riqualificazione è rendere gli spazi aperti interessati dal concorso di idee un luogo significativo, caratterizzato dalla testimonianza storico architettonica della Villa, che possa identificarsi come spazio centrale, con aree e/o percorsi pedonali facilmente accessibile e fruibili, che favorisca l'incontro tra i cittadini in relazione con le attività e i servizi circostanti.

Con il presente concorso si intende mettere a confronto idee per individuare la migliore soluzione al tema del ridisegno e della qualificazione urbana degli spazi pubblici definiti nel precedente articolo.

Pertanto si richiede che la proposta progettuale esprima i seguenti livelli di approfondimento:

- a) caratteristiche di progettazione preliminare tale da poter definire, con una scala di sufficiente dettaglio, la forma degli spazi, i materiali e gli arredi;
- b) studio delle soluzioni che mirano alla funzionalità, all'organizzazione degli spazi e di ridisegno della viabilità e dei parcheggi della piazza, ponendo particolare attenzione alla collocazione del mercato settimanale all'aperto anche con formulazione di proposte per l'ottimizzazione ed il riordino degli spazi ad esso adibiti.

Art. 4 - LINEE GUIDA DEL CONCORSO

L'Amministrazione promuove l'utilizzo di materiali e tecniche locali, inseriti in progetti dai connotati chiaramente contemporanei, come pure l'individuazione di soluzioni che prevedano la promozione dei prodotti e della cultura locale.

Si precisano le destinazioni attuali e future degli edifici pubblici interessati dall'ambito d'intervento al fine di permettere ai professionisti partecipanti di sviluppare un progetto rispondente delle attuali previsioni:

Edificio	Destinazione attuale	Destinazione futura
Villa Thiene	sede comunale	spazio espositivo / centro culturale
Edificio "Conte Lelio Bonin Longare"	scuola elementare	municipio e centro anziani

Per quanto attiene alla viabilità, si dovranno adottare soluzioni atte a riqualificare l'intera area, in quanto è intenzione dell'Amministrazione valutare idonee soluzioni alternative all'attuale per il tratto che da via Martiri della Libertà attraversa la piazza.

Art. 5 - PARTECIPANTI AL CONCORSO

5.1 SOGGETTI AMMESSI E CARATTERISTICHE PROFESSIONALI

Ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 163/06 sono ammessi alla partecipazione al concorso i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), g), h) del D.Lgs. 163/06 e i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea in cui sono stabiliti ed ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione per legge o per contratto o per provvedimento disciplinare, fatti salve le incompatibilità di cui al seguente punto 5.2.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo.

Nel caso di partecipazione in gruppo dovrà essere in esso prevista - a pena di esclusione dal concorso - la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 51 comma 5 del D.P.R. n. 554/1999.

Ogni gruppo nominerà, al momento dell'iscrizione, un suo componente come capogruppo delegato. La nomina dovrà essere espressa con apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti. Il capogruppo sarà responsabile nei rapporti con l'Amministrazione comunale. A tutti i componenti del gruppo verrà riconosciuta a parità di titoli e diritti la paternità delle proposte espresse ai fini del concorso.

Ad ogni effetto del concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Al partecipante singolo o ai concorrenti in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti o collaboratori i quali potranno anche essere privi di iscrizione agli albi di cui al comma 1 del presente articolo, ma non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità descritte nel successivo punto 5.2 e non potranno formare gruppo né essere componenti di un altro gruppo. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

I loro compiti ed attribuzioni dovranno essere definiti all'interno del rapporto in essere con il soggetto concorrente restando il Comune di Quinto Vicentino del tutto estraneo al rapporto stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente contemporaneamente in forma individuale e in gruppo ovvero a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione o contemporaneamente in forma individuale e in gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del concorrente che degli altri soggetti concorrenti facenti parte del gruppo/dei gruppi al quale egli partecipa. Uno stesso consulente o collaboratore non può prestare la propria opera per più di un gruppo a pena di esclusione dal concorso dei gruppi ai quali esso partecipa.

Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale, a pena di esclusione dal concorso.

La partecipazione al concorso comporta la contestuale ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

5.2 INCOMPATIBILITÀ E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Giuria, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- gli amministratori dell'ente banditore, i dipendenti, anche con contratto a termine, ed i consulenti del Comune di Quinto Vicentino che abbiano partecipato alla realizzazione del bando e dei relativi elaborati;

- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto continuativo di lavoro o di collaborazione con i membri della Giuria;
- i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al Concorso;
- coloro che abbiano rapporto di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche salvo che siano titolari dell'autorizzazione specifica che dovrà essere allegata alla richiesta di partecipazione;
- coloro che hanno partecipato all'organizzazione del Concorso, alla stesura e all'approvazione del Bando, alla preparazione dei documenti allegati, alla designazione di membri della Giuria;

Non possono partecipare al Concorso in qualunque forma e ruolo coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38. del D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 51, commi 1, 2, 3 e 5 del D.P.R. 554/1999.

Le condizioni di incompatibilità e i motivi di esclusione si applicano anche agli eventuali collaboratori o consulenti.

La violazione delle disposizioni del presente articolo (punti 5.1 e 5.2) comporta l'esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente e dei componenti dell'intero gruppo.

Art. 6 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI RICHIESTI

6.1 MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per partecipare al concorso il soggetto concorrente dovrà presentare una richiesta di iscrizione secondo il modello allegato sub. A al presente bando e con le modalità di seguito descritte.

La richiesta, in carta semplice, dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12.00 del 30.05.2008**, pena l'esclusione, all'Ufficio Tecnico Comunale corredata dalla ricevuta di versamento di € 50,00 a titolo di rimborso spese amministrative, da effettuarsi sul c/c postale n. 17956368 intestato al Comune di Quinto Vicentino (VI) – Servizio di Tesoreria Comunale, con la seguente causale "*Concorso di idee piazza IV Novembre*". La quota di iscrizione non è restituibile.

Il nominativo ed i dati del soggetto iscritto dovranno risultare gli stessi in ogni comunicazione inviata ai fini del concorso.

Le richieste di partecipazione pervenute dopo il termine di scadenza del bando verranno protocollate con l'annotazione "non procedibile per decorso dei termini".

6.2 DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Alla consegna dell'istanza di partecipazione agli iscritti sarà fornita la seguente documentazione su supporto cartaceo e/o informatico (CD-ROM):

- Carta Tecnica Reginale (file .dwg)
- Cartografia Catastale (file .tiff);
- Rilievo della piazza (file dwg);
- Previsioni di Piano Regolatore Generale per l'ambito interessato dal concorso (file .pdf);
- Planimetria del mercato settimanale (file.dwg);
- Aerofogrammetrico (file .tiff);
- Documentazione storica;
- Repertorio fotografico (file .jpg).
- Materiali inerenti la Villa e documentazioni sul vincolo di tutela storico – monumentale.

Quesiti e richieste di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione dovranno pervenire, esclusivamente per iscritto, a mezzo posta, fax o email (urbanistica@comune.quintovicentino.vi.it) entro e non oltre le ore 12.00 del 06.06.2008. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

L'Ufficio Tecnico trasmetterà a tutti gli iscritti al concorso, entro il 13.06.2008, le risposte in forma scritta ai quesiti pervenuti nelle modalità di cui ai commi precedenti.

6.3 PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEGLI ELABORATI RICHIESTI

I concorrenti dovranno presentare la proposta ideativa all'Ufficio protocollo del Comune di Quinto Vicentino, Piazza IV Novembre n. 2 – 36050 Quinto Vicentino (VI), entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del 01.08.2008**, pena l'esclusione, facendo pervenire quanto richiesto e di seguito

specificato in un unico pacco chiuso e non trasparente consegnato a mano o a mezzo del servizio postale di Stato o corriere.

Allo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti nello svolgimento del concorso si dovranno osservare, pena esclusione, le seguenti istruzioni:

Il pacco dovrà recare all'esterno la sola dicitura: "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA ED ARCHITETTONICA DI PIAZZA IV NOVEMBRE IN QUINTO VICENTINO", e dovrà contenere due plichi sigillati, uno contenente la documentazione amministrativa e l'altro contenente gli elaborati specificati. I plichi dovranno recare all'esterno rispettivamente la sola dicitura "documentazione amministrativa" e "elaborati".

I concorrenti che si avvalgono del servizio postale o del corriere per il recapito del materiale, ai soli fini della spedizione, dovranno inserire il plico di cui sopra in un ulteriore incartamento con i dati del mittente ed il titolo del concorso. L'incaricato del protocollo, non appena ricevuta e protocollata la cartella, provvederà a cestinare l'involucro con i dati identificativi, e consegnerà alla Segreteria del concorso unicamente il plico anonimo. A ciascun plico verrà assegnato un numero cardinale che, una volta aperto, verrà indicato nelle buste A e B.

Busta n. A – Documentazione amministrativa

La busta, non trasparente e sigillata, recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. domanda sottoscritta di partecipazione al concorso (utilizzando preferibilmente il medesimo schema Allegato A, richiesto per l'iscrizione), con l'indicazione del:
 - nome, cognome, luogo e data di nascita, cod. fiscale e P.IVA, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente
 - o del capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti o dell'associazione di professionisti o del legale rappresentante qualora si tratti di società ed elenco dei componenti del gruppo, ragione sociale e sede legale se si tratta di società;
2. Nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato B);
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dal soggetto che partecipa singolarmente e nel caso di partecipazione di un gruppo di tutti i membri dello stesso (utilizzare preferibilmente lo schema Allegato C):
 - l'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza
ovvero per i cittadini non italiani, l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza in possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., e perciò autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso;
 - l'assenza delle situazioni soggettive, che comportano l'esclusione, di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e all'art. 51, commi 1, 2, 3 e 5 del D.P.R. 554/1999;
 - di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5.2 del presente bando, né di essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
3. Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato D);
4. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 9 del presente bando, alla diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali ed accettazione delle norme del presente bando (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato E);
5. Le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di consulenti e/o collaboratori:

6. Elenco dei consulenti e/o collaboratori con specificata la qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione e la dichiarazione sostitutiva di certificazione di questi, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5.2 e di non formare gruppo né di essere componenti di un altro gruppo;
7. Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (utilizzando preferibilmente lo schema Allegato D).

Ad ogni effetto del presente concorso il gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

Busta B – Elaborati

La busta, non trasparente e sigillata, recante all'esterno la dicitura "elaborati" dovrà contenere:

1. Relazione illustrativa del progetto composta da massimo 8 cartelle in formato A4 carattere Times New Roman corpo 12 (su supporto cartaceo e digitale in formato .pdf);
2. Proposta progettuale presentata nelle seguenti Tavole su supporto cartaceo e in formato digitale (.jpeg e/o .pdf):
 - Tav. 1 Soluzione urbanistica: planimetria generale di progetto dell'area interessata dal bando. In scala 1: 500; formato della Tavola A1;
 - Tav. 2 Soluzione architettonica d'insieme: planimetria generale di progetto della Piazza. Scala di rappresentazione 1:200; formato della Tavola A1;
3. Album rilegato in formato A3 contenente schizzi e quanto ritenuto necessario per illustrare la proposta progettuale, in scala di rappresentazione libera su supporto cartaceo e digitale in formato .pdf fino ad un massimo di 10 cartelle;
4. Schede di soluzioni tipologiche di arredo urbano con indicazione dei materiali in formato A4 fino ad un massimo di 15 cartelle;
5. Relazione tecnico economica di massima contenente l'entità complessiva della spesa, con individuazione delle principali categorie di lavori previste. Su supporto cartaceo e digitale in formato .pdf, massimo 3 cartelle. Tale relazione, la cui presentazione è obbligatoria, non sarà oggetto di valutazione da parte della Giuria;
6. Rappresentazioni prospettiche anche con inserimenti fotorealistici.
7. CD contenente la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

E' considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nel presente articolo.

E' vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in forma anonima e non dovranno recare alcun motto, firma, sigla, timbro o altro segno di riconoscimento.

Ulteriori cause di esclusione

Un concorrente potrà essere, altresì, escluso, per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni della Giuria;
- se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;

Art. 7- LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE, ESITO DEL CONCORSO

La nomina dei componenti della Commissione e la sua costituzione avverrà con deliberazione di Giunta Comunale. I nominati aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale implicitamente dovrà intendersi l'accettazione dei contenuti del bando.

Parteciperà ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, un segretario verbalizzante nominato dall'ente banditore e scelto tra i dipendenti del Comune.

I nominativi dei membri della Giuria saranno resi noti all'albo pretorio del Comune e presso la Segreteria del concorso. E' fatto divieto ai componenti della Giuria rilasciare informazioni ai concorrenti.

7.1 COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è costituita da cinque membri con diritto di voto, scelti nel rispetto dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Amministrazione comunale con l'atto di nomina della Commissione individuerà anche i membri supplenti.

Membri effettivi:

- n. 1 Presidente di commissione: un dirigente della stazione appaltante;
- n. 1 commissario esperto scelto tra i nominativi indicati dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
- n. 1 commissario esperto scelto tra i nominativi indicati dall'Ordine degli Ingegneri;
- n. 2 commissari scelti dall'Amministrazione tra storici, esperti in architettura e urbanistica, esperti del Centro Internazionale Studi Andrea Palladio, funzionari della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici; funzionari esperti di altri Enti;

Con le stesse modalità verranno individuati anche i membri supplenti.

7.2 INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Giuria:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori;

7.3 LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Giuria sarà convocata in prima seduta con almeno 15 giorni di preavviso a mezzo fax.

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle sedute successive; la Giuria dovrà ultimare i propri lavori entro i successivi 30 giorni.

Le sedute della Giuria saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza con voto palese.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.

La Giuria potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli già espressi nel successivo punto 7.4, purché non contraddittori con questi.

I lavori della Giuria saranno segreti. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente sino al termine dei lavori.

La Giuria procederà all'apertura della busta *B - Elaborati* e quindi definirà una graduatoria motivata per tutti i concorrenti, eventualmente raggruppati per categorie omogenee di giudizio.

Formata una graduatoria provvisoria, la Giuria procederà all'apertura della *busta A – Documentazione amministrativa* di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla verifica dei documenti e delle incompatibilità. Al termine della verifica, considerate le eventuali esclusioni, verrà stilata la definitiva graduatoria.

Il verbale finale della Giuria, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico.

Il giudizio di merito della Commissione giudicatrice è insindacabile, fatte salve le possibilità di ricorso per vizi procedurali nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il responsabile dell'area tecnica procederà all'approvazione della graduatoria finale.

7.4 CRITERI DI GIUDIZIO

La Giuria procederà alla formulazione del proprio giudizio sulle varie idee proposte secondo i seguenti criteri:

Criterio Punteggio massimo		
- Qualità architettonica globale della soluzione proposta	Punti	30
- Elementi architettonici ed artistici caratterizzanti il sistema degli spazi pubblici	Punti	20
- Definizione dei principali elementi d'arredo urbano e dei principali materiali tradizionali utilizzati ed in particolare l'uso di tecnologie finalizzate al risparmio energetico	Punti	20
- Realizzazione di percorsi sicuri nel rispetto della normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche	Punti	20

- Valorizzazione degli edifici esistenti, degli spazi e delle architetture attraverso un sistema di illuminazione diversificato e d'effetto	Punti	10
Punteggio massimo	Punti	100

Art. 8 - PREMI

Ai concorrenti saranno assegnati i seguenti premi:

- a) al 1° classificato € 3.000,00;
- b) al 2° classificato € 1.500,00;
- c) al 3° classificato € 1.000,00;

La Commissione giudicatrice si riserva di segnalare eventuali altri progetti ritenuti meritevoli.

I premi si intendono comprensivi di IVA e contributo previdenziale.

La Giuria valuterà l'assegnazione del primo premio ex aequo a pari merito: in tal caso il relativo premio sarà ripartito in parti uguali.

Art. 9 - MOSTRA, PUBBLICAZIONE E RITIRO DEI PROGETTI

L'ente banditore potrà presentare al pubblico i progetti vincitori ed i progetti ritenuti meritevoli e provvederà alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati, che diverranno proprietà dell'Ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese entro 90 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

Scaduto tale termine, l'Ente banditore non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 10 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO E SUCCESSIVI INCARICHI

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente banditore.

Si intendono richiamate le disposizioni dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006.

La stazione appaltante potrà affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

L'Amministrazione comunale conferendo l'incarico, potrà richiedere variazioni al progetto che ritenesse, a suo giudizio insindacabile, introdurre, purché le variazioni introdotte non comportino cambiamenti sostanziali all'impostazione dell'idea originaria.

In tal caso, dovranno essere introdotte nel progetto, anche se già elaborato, le variazioni richieste, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso.

L'incarico di cui sopra sarà regolato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti alla data di conferimento dello stesso.

La stazione appaltante ha facoltà di non realizzare il progetto e di non utilizzare l'idea prescelta dalla Commissione ed è comunque libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse da quelle risultanti dall'esito del concorso. I partecipanti al concorso d'idee non avranno comunque ed in alcun modo titolo per avanzare alcuna pretesa economica o patrimoniale nei confronti nel Comune di Quinto Vicentino.

Art. 11 - NORME FINALI

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Giuria e dall'Ente banditore.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conserva

zione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento. E' in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 13 – PUBBLICAZIONI DEL BANDO

Il presente bando viene pubblicato:

- a) sito internet della Regione Veneto <http://www.rveneto.banditi.it>
- b) sul sito dell'Ente Banditore: www.comune.quintovicentino.vi.it;
- c) all'Albo Pretorio del Comune di Quinto Vicentino.
- d) inviato agli Ordini Professionali degli Ingegneri e degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Vicenza.

Il Responsabile dell'Area Tecnica e del procedimento
Arch. Federico Zambella